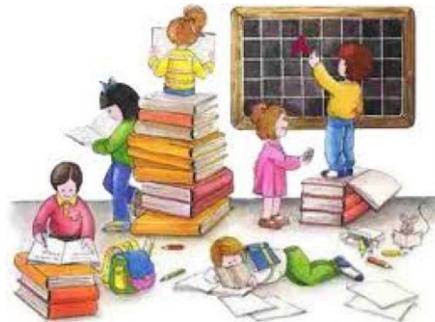


**ISTITUTO COMPrensIVO N.2**

*“Albino Bernardini”*

**Siniscola**



**P.T.O.F.**

**Triennio 2019/20-2021/22**

# CONTATTI

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>		<b>NUIC87900T</b>			
<b>SEDE CENTRALE:SA SEDDA</b>					
 Indirizzo : via Sarcidano		 Tel. : 0784/1820659			
 Sito Web: www.icsiniscola2.gov.it		csIndirizzo @mail: nuic87900t@istruzione.it		Indirizzo @pec: nuic87900t@pec.istruzione.it	
<b>ORARIO SEGRETERIA</b>		dal lunedì al venerdì h.11.00 –h 13.00			
<b>SA SEDDA</b>					
SCUOLA DELL'INFANZIA	 Indirizzo : via Sarcidano	 Tel. : 0784/1820659			
SCUOLA PRIMARIA	 Indirizzo : via Sarcidano	 Tel. : 0784/1820659			
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	 Indirizzo : via Sarcidano	 Tel. : 0784/1820659			
<b>LA CALETTA</b>					
SCUOLA DELL'INFANZIA	 Indirizzo : via Firenze	 Tel. : 0784/810589			
SCUOLA PRIMARIA	 Indirizzo : via Firenze	 Tel. : 0784/810531			
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	 Indirizzo : via Livorno	 Tel. : 0784/810327			
<b>VIVALDI</b>					
SCUOLA DELL'INFANZIA	 Indirizzo : via Leoncavallo	 Tel. : 0784/877803			

## INDICE

CONTATTI	Pag.2
PREMESSA	pag 4
ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE	pag.5
▶ Considerazioni sul contesto socio-culturale	pag.5
▶ Il contesto socio – culturale di Siniscola	pag. 5
▶ Il contesto socio – economico di La Caletta	pag.6
PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO	pag.7
FINALITÀ GENERALI DELL'ISTITUTO	pag.9
OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV	pag.10
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	pag.12
ORGANICO DI POTENZIAMENTO	pag.15
FORMAZIONE PERSONALE	pag.15
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	
▶ Scuola dell'Infanzia	pag.16
▶ Scuola Primaria	pag.21
▶ Scuola Secondaria di primo grado	pag.29
AMBITO DELLA VALUTAZIONE	pag.45
▶ Scuola Primaria	pag.46
▶ Scuola Secondaria di primo grado	pag.47
▶ Scuola dell'Infanzia	pag.50
INCLUSIONE	pag.51
▶ B.E.S.(BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)	pag.52
▶ Alunni stranieri	pag.53
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag.55
STAFF DI GESTIONE E FUNZIONI STRUMENTALI	pag.56
CALENDARIO SCOLASTICO	pag.58
DISPOSIZIONI FINALI	pag.59

# PREMESSA

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PTOF

Legge 107/luglio 2015, art. 1, comma 14,– Piano triennale dell'offerta formativa, recita:

“L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, è sostituito dall'Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

“Il piano, rivedibile annualmente, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia ... nel rispetto delle indicazioni nazionali (art. 8)“.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale” dell'Istituto Comprensivo n°2 di Siniscola. È elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n°107, recante la “riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

- Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. del .
- Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 07 gennaio 2019;
- Il Piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 07 gennaio 2019.
- Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.
- il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## **ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE SUE RISORSE**

### **Considerazioni sul contesto socio-culturale.**

Il quotidiano contatto con gli alunni e l'osservazione del contesto in cui si opera, consentono agli insegnanti di esprimere le considerazioni che seguono.

La nostra società è in rapido e continuo mutamento: numerose sono le trasformazioni sociali e culturali.

Quotidianamente ci si deve confrontare con:

- modelli di comportamento diversificati;
- pluralità di orientamenti di valore;
- fonti di informazione sempre più rapide e dirette;
- una società sempre più diversificata, multi-etnica e multiculturale;
- tipologie familiari eterogenee e culturalmente differenziate.

Gli alunni della nostra scuola sono generalmente stimolati dal punto di vista culturale grazie alla precoce scolarizzazione. Nel nostro territorio, infatti, la quasi totalità dei bambini frequenta la scuola dell'infanzia sia statale che privata.

I bambini si manifestano tendenzialmente desiderosi di sperimentare attività sempre nuove consumando rapidamente esperienze ed informazioni. Anche la televisione e i nuovi supporti tecnologici (computer, videogiochi ...), sempre più presenti nella quotidianità dei nostri bambini, contribuiscono a creare una pluralità di stimoli che, se non utilizzati correttamente né mediati dall'adulto, si sovrappongono in modo confuso col rischio di indurre i bambini ad approcci superficiali.

Scuola, famiglia e agenzie formative del territorio sono, quindi, chiamate a collaborare per identificare i bisogni educativi e promuovere un percorso formativo adeguato nel rispetto delle singole personalità.

### **Il contesto socio-culturale di Siniscola**

Siniscola presenta caratteristiche fisico-geografiche molto variegata, infatti, estesa per circa duecento chilometri di superficie, comprende vaste zone collinari e montuose, pianure irrigue e circa ventisette chilometri di costa. Gli insediamenti abitativi non sono dislocati in maniera omogenea su tutto il territorio, la popolazione è, infatti, distribuita fra il paese e le frazioni limitrofe. La sua posizione strategica lungo la direttrice Nuoro – Olbia, la presenza di attività amministrative, scolastiche, commerciali, un discreto tessuto industriale e un'espansione turistica le hanno attribuito il ruolo di polo di attrazione, determinando un costante incremento demografico. La comunità siniscolese è composta da 12.000 abitanti di diversa estrazione sociale ed è caratterizzata da una rilevante presenza di stranieri ( africani, cinesi, rumeni, albanesi...). Da un'indagine effettuata dal Centro Regionale di Programmazione si rileva l'insufficienza di strutture e servizi per affrontare le esigenze di alcune fasce di popolazione (utenza femminile e servizi a sostegno delle famiglie, integrazione di giovani con problematiche diverse, nuove povertà, nuclei familiari in disagio socio-economico).

Sul territorio mancano adeguati spazi di verde pubblico e strutture culturali mentre sono attive diverse associazioni di carattere culturale, ricreativo e sportivo fra le quali la "Pro Loco", l'Associazione AUSER, gruppi Sportivi, la Biblioteca, un Centro Parrocchiale, gruppi di volontariato e l'Università della Terza Età.

## **Il contesto socio-economico di La Caletta**

La Caletta è una frazione di Siniscola e conta circa duemila abitanti. La popolazione della piccola comunità è piuttosto eterogenea, formata cioè da famiglie di estrazione terziaria, provenienti da diverse località della penisola e soprattutto da diversi paesi della regione Sardegna e della provincia di Nuoro, con realtà economiche e culturali diverse.

Negli anni fra il 1955 ed il 1965 tutti i paesi del territorio circostante sono stati interessati da un imponente fenomeno migratorio di forze giovanili verso il centro Europa ed il cosiddetto triangolo industriale del Nord Italia.

Il consistente sviluppo turistico della località ha indubbiamente determinato un certo miglioramento economico e delle condizioni di vita in generale, soprattutto profonde e rapide trasformazioni dell'ambiente naturale e di quello umano.

E' sentita dalla popolazione la mancanza di strutture culturali, non esiste un luogo d'aggregazione, fatta eccezione per i locali della parrocchia, che in alcuni momenti dell'anno assumono il compito di accogliere i ragazzi per esperienze ludiche e religiose. Esiste, inoltre, nella frazione una succursale della biblioteca comunale di Siniscola e la sede della Croce Verde. Negli ultimi anni vi stanno sorgendo anche scuole di danza e di ballo e palestre private.

Considerati tali presupposti, ruolo fondamentale della scuola è di stare al passo coi tempi, interagire ad ogni livello con l'ambiente per partecipare al processo di trasformazione del tessuto umano e sociale, geografico e naturale, per arricchirlo e migliorarlo, ma soprattutto rivolgere ai ragazzi stimoli adeguati al loro sviluppo ed alla loro formazione umana e sociale.



## PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

### PLESSO DI SA SEDDA

Situato a Siniscola e sede centrale con gli uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico. È composto da sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e classi di scuola secondaria di 1° grado istituita nell'anno scolastico 2013-2014.

- **Scuola dell'Infanzia:** 48 alunni, 9 docenti e 2 collaboratori scolastici.
- **Scuola Primaria:** 172 alunni, 24 docenti e 3 collaboratori scolastici.
- **Scuola secondaria di primo grado:** 40 alunni, 13 docenti e 1 collaboratore scolastico.



### PLESSO DI VIA VIVALDI

La scuola dell'Infanzia, situata nel comune di Siniscola, accoglie 52 alunni.  
Il personale è composto da 8 docenti e 2 collaboratori scolastici

### **PLESSO DI LA CALETTA**

Comprende due ordini di scuola:

- **Scuola dell'Infanzia:** 65 alunni, 9 docenti e 2 collaboratori scolastici.
- **Scuola Primaria:** 96 alunni, 9 docenti e 1 collaboratore scolastico.



### **PLESSO DI LA CALETTA scuola secondaria di 1°grado**

Ha sede nel nuovo edificio scolastico inaugurato a settembre 2016, accoglie 74 alunni. Il personale è composto da 14 docenti e 1 collaboratore scolastico.

## FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO

Gli indirizzi generali per la programmazione e l'organizzazione delle attività della scuola definiti dal Consiglio d'Istituto (C.d.I.) in coerenza con le esigenze formative specifiche del contesto territoriale di appartenenza e con le finalità e gli obiettivi già presenti nell'agire della scuola locale, orientano l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa e costituiscono un punto di riferimento fondamentale per i suoi indicatori di qualità.

- Promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano;
- offrire ogni possibilità di conoscenza, confronto e scambio di esperienze che permetta a ciascuno di determinare la propria identità, accompagnandola sempre con la varietà e la differenza, esponendola volutamente e serenamente alla molteplicità delle culture e delle opinioni;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;
- educare gli alunni al rispetto delle regole, delle istituzioni, dei pari, delle diversità culturali - sociali al sostegno dell'assunzione di responsabilità per una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, per una convivenza pacifica e proficua in una società multiculturale;
- valorizzare e rafforzare attraverso l'arte, la poesia, la musica, la conoscenza del patrimonio storico-culturale e lo sviluppo turistico del territorio;
- progettare e realizzare l'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche d'ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria);
- costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio;
- offrire le migliori opportunità di sviluppo agli alunni, con particolare riferimento alle diverse abilità, agli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento e ai BES. Per ciascuno la scuola si impegna alla produzione ragionata e condivisa degli strumenti normativi previsti (PDP; PEI), nella migliore e più produttiva relazione con i riferimenti istituzionali (ASL; FKT etc.) e volta al più proficuo confronto con le famiglie, con i professionisti da queste indicati, con le associazioni erogatrici di servizi o comunque a tutela del disagio e delle diverse abilità.

## **OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV**

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto comprensivo Sa Sedda pone le sue basi e la sua centralità nell'azione educativa che da sempre lo contraddistingue. Fa parte della storia della nostra scuola motivare e favorire la partecipazione dei ragazzi in questo luogo di crescita e formazione.

Prestazioni professionali qualificate, collegialità e capacità di coniugare le Indicazioni ministeriali con l'utenza sono i caratteri distintivi del lavoro che qui viene svolto. La dirigenza, i docenti e tutto il personale amministrativo e ausiliario hanno consentito all'Istituto di far fronte alle diverse e sempre più complesse esigenze educative e sociali.

Uno dei punti cardine del nostro progetto educativo è quello di garantire ai giovani allievi pari opportunità di apprendimento, attraverso strategie educative e didattiche diversificate che favoriscano il loro sviluppo e la loro crescita e formazione.

## **PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,

Si riprendono qui in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- Priorità,
- Traguardi di lungo periodo,
- Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- Realizzare una più equilibrata distribuzione delle fasce di profitto.
- Sviluppare le competenze sociali degli allievi della scuola Primaria e Secondaria.

Al fine di far fronte a queste importanti criticità, la nostra scuola non interverrà solo in ambito curricolare, lo farà invece ponendo in essere una progettazione curricolare ed extracurricolare.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. **In ordine ai risultati scolastici:** Aumentare il numero degli allievi che nonostante le varie difficoltà riescano a conseguire risultati positivi e soddisfacenti rispetto alla situazione di partenza.
2. **In riferimento alle prove standardizzate nazionali:** fornire un'adeguata informazione alle famiglie.
3. **In ordine alle competenze chiave e di cittadinanza:** rendere la scuola viva ed efficace come una comunità nella quale docenti, famiglie e alunni collaborano, impegnandosi a riconoscere al proprio interno le diverse capacità e competenze per costruire un progetto di scuola comune tenendo come riferimento le Indicazioni Nazionali.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- **Area di processo curricolo progettazione e valutazione:** Riprendere e completare la definizione del curricolo della scuola in funzione delle Indicazioni Nazionali e dei bisogni formativi degli alunni. Ridefinizione e condivisione di strumenti e rubriche di valutazione degli studenti per i due ordini di scuola (primaria/secondaria 1° grado); creazione di un sistema condiviso di progettazione con utilizzo di appositi documenti; predisposizione, per tutte le classi di passaggio e per tutte le discipline, di prove di verifica comuni in uscita/ingresso.
- **Area di processo sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** Creazione di un'apposita area del sito della scuola per la condivisione del materiale prodotto dai docenti. Realizzazione di una banca dati contenente curricula dei docenti e le relative competenze specifiche.

Sulla base delle suddette considerazioni e dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, si ritiene opportuno perseguire i seguenti obiettivi didattico-educativi ordinati per aree:

#### **AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

#### **AREA TECNICO SCIENTIFICA**

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni

#### **AREA MULTIMEDIALE:**

- Sfruttare gli strumenti digitali per adattare il percorso di apprendimento alle esigenze del singolo studente, dandogli l'opportunità di apprendere e sperimentare sia da solo che per mezzo del confronto con altri.
- Introdurre nuove metodologie formative (Flipped Classroom, Blended Learning, Total Learning, Coding Computazionale, Robotica e Certificazione delle Competenze informatiche) che consentano la condivisione dei saperi.

## **AREA DELLA SALUTE, DELLA PREVENZIONE E DISAGIO SCOLASTICO**

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con svantaggi socio - economici attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

## **AREA ATTIVITÀ MOTORIA**

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

## **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE**

Il **Piano Nazionale Scuola Digitale** prevede un programma di rinnovamento della didattica per competenze attraverso il digitale e una scuola non solo al passo coi tempi, ma capace di percorrere i tempi che verranno, dando ai nostri giovani gli strumenti per competere con i propri coetanei di tutto il mondo.

L'Istituto Comprensivo n. 2 di Siniscola, per mettere in essere il PNSD, ha agito su più livelli aderendo a diversi progetti (risorse multimediali, professionali e formazione docenti):

- **Scuola Digitale R.A.S. (Progetto Semid@s) cablaggio e dotazione LIM** (Lavagne Interattive Multimediali):

<b>PLESSO</b>	<b>N. LIM</b>
<b>Sa Sedda</b> (Primaria e Secondaria di I grado)	<b>10</b>
<b>La Caletta</b> (Primaria e Secondaria di I grado)	<b>7</b>

- **Scuola Digitale R.A.S. (Progetto Master Teacher):**
  - n. 2 docenti Master Teacher
  - n. 36 docenti (Corso di formazione Scuola Digitale – Utilizzo delle LIM)
- **Progetti PON 2014/2020:**

- Bando “Potenziamento rete LAN/WLAN” (assegnazione di finanziamento pari a € 18.500)
  - Bando “Realizzazione Ambienti digitali” (in attesa di approvazione del progetto e assegnazione di finanziamento pari a € 22.000)
- **Piano Nazionale Scuola Digitale:**
- n. 1 Animatore Digitale (docente incaricato alla stesura del Piano Scuola Digitale da allegare al POFT anno scolastico 2016/2019 - L. 170/2015)

### **PROGETTAZIONE AULE 3.0**

L’impegno maggiore è stato quello di investire sulla cultura digitale adeguata per avere figure capaci di introdurre innovazioni metodologiche, fungendo da punti di riferimento.

Per adeguati interventi metodologici, in relazione alle esigenze strutturali si possono creare:

– **Spazi Alternativi:**

Non essendoci aule di informatica nei plessi si possono realizzare Classi 3.0 che mettono a disposizione degli alunni spazi polifunzionali, dotati di tecnologie che si adattano velocemente sia a metodologie didattiche diverse che alla individuazione di aree di condivisione/presentazione e collaborazione. L’idea è quella di concentrare in ambienti unici situazioni nelle quali gli studenti possono imparare interagendo con il docente, collaborare tra di loro al fine di sperimentare, progettare, creare, apprendere e infine condividere i risultati, sempre grazie alla tecnologia. Gli stessi arredi individuati sono pensati per essere adattati facilmente alle varie situazioni didattiche, con sedie mobili e tavoli modulari.

L’obiettivo principale è quello di introdurre una serie di strumenti digitali e l’allestimento di ambienti adibiti alla formazione che siano in linea con quanto indicato dal MIUR, ovvero che consentano di incrementare l’incidenza di processi didattici innovativi basati sull’utilizzo di tecnologie digitali. Il processo di apprendimento, grazie a tali strumenti, si trasforma in qualcosa di “condiviso” (grazie alle potenzialità fornite da LIM, software collaborativi, strumenti digitali a disposizione del singolo) e allo stesso tempo “personale” (perché ognuno può sperimentare, valutare, imparare in ambienti didattici opportunamente ideati). La stessa aula diventa uno spazio di apprendimento nuovo e costantemente aggiornato ed in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme di formazione e risorse in Cloud, con esperienze multisensoriali digitali e non, grazie a laboratori che raggiungono l’aula su un semplice carrello mobile. Il nostro Istituto ha deciso di introdurre/incrementare la presenza di tali tecnologie, così da migliorare sia la qualità che il processo di apprendimento che gli ambienti ad esso adibiti.

### **OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI**

Gli obiettivi che il nostro Istituto intende perseguire con la partecipazione a tale progetto, con relativi risultati attesi, sono:

- Sfruttare gli strumenti digitali per adattare il percorso di apprendimento alle esigenze del singolo studente, dandogli l’opportunità di apprendere e sperimentare sia da solo che per mezzo del confronto con altri.
- Produrre e promuovere contenuti digitali fruibili in modalità mobile e lontano dal classico ambiente “Scuola”.
- Promuovere l’utilizzo delle tecnologie ICT, educando all’utilizzo consapevole e corretto sia degli strumenti che dei contenuti digitali.

- Favorire la continuità formativa ed il rapporto scuola-alunno-famiglia, attraverso la presenza di sistemi di condivisione – piattaforme, registro elettronico, sito web istituzionale - che mettano a disposizione i contenuti didattici sia all'interno che all'esterno dell'edificio scolastico, in maniera semplice e accessibile a tutti, attraverso strumenti digitali quali tablet, smartphone e pc portatili.
- Incrementare l'utilizzo di contenuti formativi multimediali, quali foto, video e piattaforme interattive, che favoriscano l'apprendimento multisensoriale.
- Introdurre nuove metodologie formative (Flipped Classroom, Blended Learning, Total Learning, Coding Computazionale, Robotica e Certificazione delle Competenze informatiche) che consentano la condivisione dei saperi.
- Favorire la produzione di contenuti didattici da parte degli alunni e la condivisione degli stessi con altri Istituti e con altre culture, migliorando la percezione di inter-culturalità e promuovendo l'educazione alla cittadinanza.
- Utilizzare le risorse interne professionali e i servizi già presenti nella scuola (l'istituzione è un test-center per il conseguimento della certificazione europea):
  - 3 Master Teacher; 36 docenti che hanno seguito i corsi di formazione per l'acquisizione di competenze digitali software autore LIM e metodologie didattiche;
  - Sede Ei-test Center Eipass e Eipass Junior per la certificazione delle Competenze Informatiche e per la certificazione Cittadino Digitale.

#### **LE PECULIARITÀ DEL PROGETTO :**

- Riorganizzazione tempo-scuola: a seguito del maggior utilizzo e della maggiore semplicità di accesso a strumenti di condivisione dei contenuti didattici in uso e da realizzare, gli alunni potrebbero proseguire l'attività formativa anche al di fuori dell'istituto.
- Riorganizzazione didattico-metodologica: i docenti avrebbero a disposizione il supporto tecnologico necessario a ridefinire il loro ruolo formativo, attualmente basato principalmente sulla frontalità. La possibilità di accedere autonomamente alle informazioni attraverso le piattaforme digitali e di poterle rivedere in base alle proprie necessità, potenzierebbe il processo di apprendimento. In sostanza risulterebbe facilitata la comunicazione tra alunno e docente, anche al di fuori dell'Istituto, l'assegnazione di compiti e la verifica degli stessi da remoto e si avrebbe un miglioramento del livello di attenzione.  
Avere adeguati supporti tecnologici che consentano di utilizzare in maniera avanzata strumenti fisici (LIM, laboratori, ...) e digitali (e-learning, blog, materiali didattici), comporterà inoltre un'innovazione curricolare, come contemplato nel Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Uso di contenuti digitali: il progetto consentirebbe lo scambio di contenuti digitali, messi a disposizione su piattaforme di condivisione e/o su sistemi di e-learning. La produzione e l'utilizzo di contenuti digitali consentirebbe agli alunni di migliorare le competenze digitali e favorirebbe la possibilità di scambio con altri Istituti sia Italiani che Esteri, a beneficio inoltre del multilinguismo e di scambi interculturali (CLIL ed ERASMUS PLUS).

## **ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

Secondo la recente normativa, l'organico della nostra scuola è rafforzato da docenti di potenziamento. Si tratta di una risorsa che concorre a migliorare, perfezionare e sistematizzare il lavoro scolastico.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

### **Piano formazione docenti**

Una delle novità più rilevanti della legge riguarda la formazione degli insegnanti. Il comma 124 della legge 107 stabilisce che la formazione in servizio dei docenti di ruolo debba essere obbligatoria, permanente e strutturale e precisa che "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa".

Posto che lo stesso comma 124 prevede che i piani delle scuole siano sviluppati in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione che il MIUR dovrebbe emanare ogni tre anni, e posto che tale Piano Nazionale non è ancora stato emanato, la nostra scuola, per il momento, opererà tenendo conto principalmente delle risultanze del RAV. Pertanto il collegio ha individuato le seguenti tematiche generali:

- formazione sul curriculum, valutazione e didattica per competenze;
- formazione sulla sicurezza;
- formazione sull'uso del registro elettronico.

La Legge 107/2015, comma 14, prevede che il PTOF "comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità". L'opzione di minoranza presentata dai/le docenti dell'Istituto, diviene parte integrante del PTOF e viene allegata al verbale del Collegio Docenti del 07/01/2019.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA – SCUOLA DELL'INFANZIA**

### ***Indicazioni per il curriculum***

*(D.M. 254/12 e C.M. 22 del 26/08/2013)*

*“La scuola dell'infanzia, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.*

*Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.*

*Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.*

*Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.*

*Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.*

*Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura”.*

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## Progettazione

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</li> <li>• IMPARARE A IMPARARE</li> <li>• SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</li> </ul>	<b>IL SÉ E L'ALTRO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li> <li>• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li> <li>• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li> <li>• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li> <li>• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</li> <li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</li> <li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IMPARARE A IMPARARE</li> <li>• SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</li> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> </ul>	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZA DIGITALE</li> <li>• IMPARARE A IMPARARE</li> <li>• SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</li> <li>• CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</li> </ul>	<p><b>IMMAGINI, SUONI, COLORI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</li> <li>• COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</li> <li>• IMPARARE A IMPARARE</li> <li>• SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</li> </ul>	<p><b>I DISCORSI E LE PAROLE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> <li>• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</li> <li>• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA SCIENZA E TECNOLOGIA</li> <li>• IMPARARE A IMPARARE</li> <li>• SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</li> </ul>	<p><b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</li> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>

## **ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **LA GIORNATA SCOLASTICA**

La progettazione si modula su ritmi di sviluppo, su modi di essere, su stili d'apprendimento d'ogni bambino; si avvale inoltre di tutte le strategie e le strumentazioni che consentono di orientare, sostenere e guidare l'apprendimento ed è:

- aperta agli interessi dei bambini e alle risorse dell'ambiente;
- flessibile nel rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione;
- capace di sollecitare le potenzialità, i linguaggi, le forme d'intelligenza;
- articolata attraverso i campi d'esperienza

La programmazione didattica mira a determinare, attraverso i progetti e le unità didattiche, gli obiettivi formativi e relazionali, delinea in modo più analitico e completo la strutturazione degli spazi, dei tempi, dei materiali, la metodologia, le procedure d'osservazione e di verifica, l'organizzazione della sezione, le attività ricorrenti, l'integrazione di alunni diversamente abili.

TEMPI	PROPOSTE	SPAZI
8:00 - 9:00	ENTRATA - ACCOGLIENZA INDIVIDUALE E SOCIALE - ATTIVITÀ DI TIPO AFFETTIVO RELAZIONALE	SEZIONE O SALONE
9:00 - 9:45	ATTIVITÀ DI ROUTINE: CONVERSAZIONI - APPELLO - COMPILAZIONE CALENDARIO	SEZIONE - SALONE
9:45- 11:45	ATTIVITA' INERENTI LA PROGRAMMAZIONE-ATTIVITA' RECUPERO POTENZIAMENTO	SEZIONE O SALONE
11:45 - 13:00	PULIZIA PERSONALE – PRANZO	BAGNI - SALA MENSA
13:00 - 14:00	GIOCO LIBERO - PRIMA USCITA	SALONE
14:00 - 15:30	ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO INERENTI ALLA PROGRAMMAZIONE	SEZIONE O SALONE
15:30 - 16:00	USCITA - GIOCHI - CANTI – SALUTI	SEZIONE

L'organizzazione dei bambini, dei tempi e degli spazi è una delle condizioni indispensabili per una buona qualità dell'apprendimento e per lo sviluppo delle interazioni fra bambini e fra adulti e bambini.

Gli **spazi** vengono predisposti in modo tale da creare un ambiente articolato e plurifunzionale, adatto ad una stimolazione strutturata e adeguata ai bisogni dei bambini e alle finalità del progetto educativo.

I **tempi** della giornata scolastica vengono articolati in modo da:

- rispettare i bisogni e i ritmi biologici dei bambini;
- diversificare le attività durante la giornata;
- offrire contesti organizzati che diano sicurezza ai bambini.

I **bambini** sono organizzati in sezioni omogenee ed eterogenee:

- per gruppi di intersezione;
- per gruppi di attività.

Le **attività** sono:

- attività individuali;
- attività a due;
- attività in piccolo gruppo;
- attività in sezione.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA - SCUOLA PRIMARIA

### LE FINALITÀ, LE DISCIPLINE DI STUDIO, I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

(D.M. 254/12 e C.M. 22 del 26/08/2013)

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

#### ITALIANO

#### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

L'alunno:

**partecipa** a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

**Ascolta e comprende** testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

**Legge e comprende** testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

**Utilizza** abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

**Legge** testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

**Scrive** testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

**Capisce e utilizza** nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

**Riflette** sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

**È consapevole** che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

**Padroneggia e applica** in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

**CLASSI  
Tempo pieno  
40 ore**

**CLASSI  
Tempo ordinario  
30 ore**

1<sup>a</sup>

10

1<sup>a</sup>

10

2<sup>a</sup>

9

2<sup>a</sup>

9

3<sup>a</sup>

9

3<sup>a</sup>

8

4<sup>a</sup>

9

4<sup>a</sup>

8

5<sup>a</sup>

9

5<sup>a</sup>

8

# MATEMATICA

L'alunno:

si **muove** con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

**Riconosce e rappresenta** forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

**Descrive**, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

**Utilizza** strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

**Ricerca** dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

**Riconosce e quantifica**, in casi semplici, situazioni di incertezza.

**Legge e comprende** testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

**Riesce** a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

**Descrive** il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

**Riconosce e utilizza** rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

**Sviluppa** un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSI Tempo pieno 40 ore		CLASSI Tempo ordinario 30 ore	
1 <sup>a</sup>	9	1 <sup>a</sup>	7
2 <sup>a</sup>	9	2 <sup>a</sup>	7
3 <sup>a</sup>	8	3 <sup>a</sup>	7
4 <sup>a</sup>	8	4 <sup>a</sup>	7
5 <sup>a</sup>	8	5 <sup>a</sup>	7

<b>SCIENZE</b>	<b>DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA</b>			
<p>L'alunno:</p> <p><b>Sviluppa</b> atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p><b>Esplora</b> i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p><b>Individua</b> aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p><b>Riconosce</b> le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p><b>Ha consapevolezza</b> della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p><b>Ha atteggiamenti</b> di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p><b>Esponde</b> in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p><b>Trova</b> da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<b>CLASSI Tempo pieno 40 ore</b>		<b>CLASSI Tempo ordinario 30 ore</b>	
	<b>1<sup>a</sup></b>	2	<b>1<sup>a</sup></b>	2
	<b>2<sup>a</sup></b>	2	<b>2<sup>a</sup></b>	2
	<b>3<sup>a</sup></b>	2	<b>3<sup>a</sup></b>	2
	<b>4<sup>a</sup></b>	2	<b>4<sup>a</sup></b>	2
	<b>5<sup>a</sup></b>	2	<b>5<sup>a</sup></b>	2

<b>STORIA</b>	<b>DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA</b>			
<p>L'alunno:</p> <p><b>Riconosce</b> elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p><b>Riconosce</b> e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p><b>Usa</b> la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p><b>Individua</b> le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p><b>Organizza</b> le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p><b>Comprende</b> i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p><b>Usa</b> carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p><b>Racconta</b> i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p><b>Comprende</b> avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p><b>Comprende</b> aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<b>CLASSI Tempo pieno 40 ore</b>		<b>CLASSI Tempo ordinario 30 ore</b>	
	<b>1<sup>a</sup></b>	2	<b>1<sup>a</sup></b>	2
	<b>2<sup>a</sup></b>	2	<b>2<sup>a</sup></b>	2
	<b>3<sup>a</sup></b>	2	<b>3<sup>a</sup></b>	2
	<b>4<sup>a</sup></b>	2	<b>4<sup>a</sup></b>	2
	<b>5<sup>a</sup></b>	2	<b>5<sup>a</sup></b>	2

--	--	--	--	--

<b>GEOGRAFIA</b>	<b>DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA</b>			
<p>L'alunno:</p> <p><b>Si orienta</b> nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p><b>Utilizza</b> il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p><b>Ricava</b> informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p><b>Riconosce</b> e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p><b>Individua</b> i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p><b>Coglie</b> nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p><b>Si rende conto</b> che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<b>CLASSI Tempo pieno 40 ore</b>		<b>CLASSI Tempo ordinario 30 ore</b>	
	1 <sup>a</sup>	2	1 <sup>a</sup>	2
	2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	2
	3 <sup>a</sup>	2	3 <sup>a</sup>	2
	4 <sup>a</sup>	2	4 <sup>a</sup>	2
	5 <sup>a</sup>	2	5 <sup>a</sup>	2

<b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA</b>			
<p>L'alunno</p> <p><b>Utilizza</b> le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p><b>È in grado di</b> osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</p> <p><b>Individua</b> i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p><b>Conosce</b> i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p>	<b>CLASSI Tempo pieno 40 ore</b>		<b>CLASSI Tempo ordinario 30 ore</b>	
	1 <sup>a</sup>	2	1 <sup>a</sup>	1
	2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	1
	3 <sup>a</sup>	2	3 <sup>a</sup>	1
	4 <sup>a</sup>	2	4 <sup>a</sup>	1
	5 <sup>a</sup>	2	5 <sup>a</sup>	1

## EDUCAZIONE FISICA

L'alunno:

**Acquisisce** consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

**Utilizza** il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

**Sperimenta** una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

**Sperimenta**, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

**Agisce** rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

**Riconosce** alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

**Comprende**, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSI Tempo pieno 40 ore		CLASSI Tempo ordinar 30 ore	
1 <sup>a</sup>	2	1 <sup>a</sup>	1
2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	1
3 <sup>a</sup>	2	3 <sup>a</sup>	1
4 <sup>a</sup>	2	4 <sup>a</sup>	1
5 <sup>a</sup>	2	5 <sup>a</sup>	1

## MUSICA

L'alunno :

**Esplora**, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

**Esplora** diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

**Articola** combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

**Improvvisa** liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

**Esegue**, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

**Riconosce** gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

**Ascolta**, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSI Tempo pieno 40 ore		CLASSI Tempo ordinar 30 ore	
1 <sup>a</sup>	2	1 <sup>a</sup>	1
2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	1
3 <sup>a</sup>	2	3 <sup>a</sup>	1
4 <sup>a</sup>	2	4 <sup>a</sup>	1
5 <sup>a</sup>	2	5 <sup>a</sup>	1

## LINGUA STRANIERA INGLESE

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

L'alunno :

**Comprende** brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

**Descrive** oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

**Interagisce** nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

**Svolge** i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

**Individua** alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSI Tempo pieno 40 ore		CLASSI Tempo ordinario 30 ore	
1 <sup>a</sup>	1	1 <sup>a</sup>	1
2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	2
3 <sup>a</sup>	3	3 <sup>a</sup>	3
4 <sup>a</sup>	3	4 <sup>a</sup>	3
5 <sup>a</sup>	3	5 <sup>a</sup>	3

## TECNOLOGIA

L'alunno:

**Riconosce** e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

**È a conoscenza** di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

**Conosce** e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

**Sa ricavare** informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

**Si orienta** tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

**Produce** semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

**Inizia** a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSI Tempo pieno 40 ore		CLASSI Tempo ordinario 30 ore	
1 <sup>a</sup>	2	1 <sup>a</sup>	1
2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	1
3 <sup>a</sup>	2	3 <sup>a</sup>	1
4 <sup>a</sup>	2	4 <sup>a</sup>	1
5 <sup>a</sup>	2	5 <sup>a</sup>	1

## RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno:

Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSI Tempo pieno 40 ore		CLASSI Tempo ordinario 30 ore	
1 <sup>a</sup>	2	1 <sup>a</sup>	2
2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	2
3 <sup>a</sup>	2	3 <sup>a</sup>	2
4 <sup>a</sup>	2	4 <sup>a</sup>	2
5 <sup>a</sup>	2	5 <sup>a</sup>	2

## ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è data la possibilità di richiedere una delle seguenti attività:

- Attività didattiche e formative.
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

CLASSI Tempo pieno 40 ore		CLASSI Tempo ordinario 30 ore	
1 <sup>a</sup>	2	1 <sup>a</sup>	2
2 <sup>a</sup>	2	2 <sup>a</sup>	2
3 <sup>a</sup>	2	3 <sup>a</sup>	2
4 <sup>a</sup>	2	4 <sup>a</sup>	2
5 <sup>a</sup>	2	5 <sup>a</sup>	2

## ED. ALLA CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità,

Si svolge parallelamente alle discipline attinenti.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Le ore eccedenti la frontalità, sono utilizzate dai docenti per effettuare il recupero, il potenziamento e l'arricchimento dell'offerta formativa, quando non vi sono esigenze di servizio nella sostituzione dei colleghi assenti.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola secondaria di primo grado intende “offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l’autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi”. ( dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04.09.2012) Il percorso educativo è finalizzato al conseguimento degli obiettivi generali educativi e di apprendimento di seguito indicati.

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI</b>	
<b>Autocontrollo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper controllare le proprie reazioni emotive;</li><li>• rispettare gli altri e l'ambiente in cui lavora;</li><li>• saper valutare le conseguenze delle proprie azioni.</li></ul>	<b>Socializzazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• inserirsi bene nel gruppo e avere buoni rapporti con tutta la classe;</li><li>• mostrarsi solidale e collaborativo con i compagni;</li><li>• rispettare le idee altrui;</li></ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI</b>	
<b>Partecipazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• prestare attenzione continua alle attività della classe;</li><li>• intervenire con pertinenza e ordine;</li><li>• interagire positivamente con compagni e docenti</li></ul>	<b>Impegno</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• eseguire regolarmente i compiti assegnati</li><li>• lavorare in modo puntuale e ordinato;</li><li>• tenere in considerazione le indicazioni dell'insegnante</li></ul>
<b>Convivenza civile</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• saper ascoltare, accogliere la diversità, essere tollerante;</li><li>• essere consapevole dei propri diritti/doveri di cittadino e rispettare le regole della convivenza civile;</li><li>• assumere iniziative e comportamenti necessari alla promozione e alla tutela del proprio benessere e di quello degli altri.</li></ul>	<b>Orientamento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini, motivazioni;</li><li>• riflettere sulle proprie scelte future;</li><li>• essere in grado di valutare e valutarsi.</li></ul>
<b>Metodo di lavoro</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• svolgere autonomamente i compiti assegnati;</li><li>• saper pianificare organicamente il proprio lavoro;</li><li>• saper collegare e organizzare le conoscenze acquisite</li></ul>	<b>Conoscenza dei contenuti disciplinari</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• studiare sistematicamente.</li><li>• esercitarsi secondo le modalità suggerite dal docente.</li><li>• confrontarsi con docente e compagni.</li><li>• comunicare utilizzando diversi codici: verbale, grafico, musicale, iconico, simbolico.</li><li>• scegliere il linguaggio adeguato alla situazione comunicativa</li></ul>

# ITALIANO

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO	DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA	
<p><b>Comprensione della lingua orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare opportune strategie di attenzione e comprensione di un testo</li> <li>• Confrontare opinioni ed esprimere punti di vista</li> </ul> <p><b>Comprensione della lingua scritta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare testi di tipologie diverse</li> </ul> <p><b>Produzione nella lingua orale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire in modo chiaro su un argomento di studio esplicitando lo scopo e servendosi di materiali di supporto</li> <li>• Intervenire correttamente nelle discussioni ed esprimere opinioni personali</li> </ul> <p><b>Produzione nella lingua scritta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere testi corretti ortograficamente</li> <li>• Applicare competenze morfo-sintattiche</li> <li>• Scrivere testi usando un linguaggio adeguato</li> <li>• Scrivere testi organici, coerenti, coesi ed adeguati allo scopo</li> </ul> <p><b>Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere, analizzare, usare i rapporti tra le frasi</li> <li>• Operare confronti tra parole e testi in lingua italiana, latina, nelle altre lingue studiate e nelle parlate locali</li> </ul> <p><b>Conoscenza ed organizzazione dei contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare e rielaborare le conoscenze acquisite</li> <li>• Saper argomentare la propria tesi su un tema affrontato</li> </ul>	Tempo ordinario 30 ore	
	<b>1<sup>a</sup></b>	6+ 1
	<b>2<sup>a</sup></b>	6 +1
	<b>3<sup>a</sup></b>	6+1

# MATEMATICA

## OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO

## DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

### Conoscenza degli elementi specifici della disciplina

- Conoscere regole e proprietà
- Conoscere le unità di misura
- Individuare elementi geometrici

### Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.

- Applicare regole e proprietà
- Calcolare e misurare
- Ordinare in base ad un criterio

### Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzione e loro verifica

- Individuare i dati e le incognite di un problema
- Formulare ipotesi e soluzioni
- Verificare i risultati

### Comprensione e uso dei linguaggi specifici

- Comprendere ed usare linguaggi specifici
- Tradurre in linguaggio verbale simboli, schemi, grafici e viceversa

Tempo ordinario  
30 ore

1<sup>a</sup>

4

2<sup>a</sup>

4

3<sup>a</sup>

4

## SCIENZE CHIMICHE, FISICHE E NATURALI

### OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

#### Conoscenza degli elementi specifici della disciplina

- Conoscere gli argomenti proposti

#### Osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti

- Esaminare situazione, fatti e fenomeni
- Cogliere analogie e differenze
- Eseguire semplici esperimenti

#### Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche sperimentale

- Porsi problemi
- Formulare ipotesi
- Organizzare verifiche e formulare conclusioni

#### Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

- Comprendere ed usare linguaggi specifici
- Tradurre in linguaggio verbale simboli, schemi, grafici e viceversa

Tempo ordinario  
30 ore

1<sup>a</sup>

2

2<sup>a</sup>

2

3<sup>a</sup>

2

## STORIA

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO	DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA	
<p><b>Conoscenza degli eventi storici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea e mondiale</li> </ul> <p><b>Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto i fatti storici e coglierne le connessioni</li> </ul> <p><b>Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale e politica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire specifiche radici storiche nel presente</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della Costituzione italiana</li> <li>• Distinguere le funzioni dei principali Organismi internazionali</li> </ul> <p><b>Comprensione e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i termini specifici del linguaggio disciplinare</li> <li>• Saper argomentare su conoscenze e concetti appresi</li> </ul>	Tempo ordinario 30 ore	
	<b>1<sup>a</sup></b>	2
	<b>2<sup>a</sup></b>	2
	<b>3<sup>a</sup></b>	2

## GEOGRAFIA

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO	DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA	
<p><b>Conoscenza dell'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare un territorio attraverso l'uso di strumenti vari</li> <li>• Presentare uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e con l'Italia</li> </ul> <p><b>Uso degli strumenti propri della disciplina.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi e muoversi utilizzando carte e piante, orari e tabelle</li> </ul>	Tempo ordinario 30 ore	
	<b>1<sup>a</sup></b>	1
	<b>2<sup>a</sup></b>	1

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre carte mentali del mondo, carte tematiche, grafici</li> </ul> <p><b>Comprensione delle relazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare connessioni con situazioni storiche, economiche, politiche</li> </ul> <p><b>Comprensione ed uso del linguaggio specifico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre le conoscenze in modo organico, utilizzando i termini specifici del linguaggio disciplinari.</li> </ul>	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>1</b>
---	----------------------	----------

<b>ARTE E IMMAGINE</b>		
<b>OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO</b>	<b>DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA</b>	
<p><b>Capacità di vedere osservare e comprendere e uso dei linguaggi visivi specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e utilizzare in modo appropriato gli elementi del linguaggio visivo</li> </ul> <p><b>Conoscenza e uso delle tecniche espressive</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere ed applicare in modo consapevole e sicuro strumenti e tecniche espressive</li> </ul> <p><b>Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare norme e suggerimenti per realizzare la personale espressione</li> </ul> <p><b>Lettura di documenti del patrimonio artistico culturale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i caratteri grafo-pittorici di un documento artistico e storicizzarlo</li> </ul>	Tempo ordinario 30 ore	
	<b>1<sup>a</sup></b>	<b>2</b>
	<b>2<sup>a</sup></b>	<b>2</b>
	<b>3<sup>a</sup></b>	<b>2</b>

# TECNOLOGIA

## OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO

## DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

### La Produzione:

#### I settori dell'economia:

- I grandi settori produttivi e l'organizzazione del lavoro.

#### le trasformazioni industriali:

- Le tecniche, le tecnologie e i principi scientifici utilizzati nei processi di trasformazione dalla materia prima all'oggetto finito
- Le problematiche socio-culturali legate alle trasformazioni industriali

#### L'energia:

- La produzione, la trasformazione e l'utilizzazione delle forme e delle fonti di energia
- Il problema energetico
- L'energia elettrica

#### Il Disegno

- La misura e le grandezze fisiche
- Il disegno geometrico

Tempo ordinario  
30 ore

1<sup>a</sup>

2

2<sup>a</sup>

2

3<sup>a</sup>

2

## EDUCAZIONE FISICA

### OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO

- Essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applicare conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare)
- Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

Tempo ordinario  
30 ore

1<sup>a</sup>

2

2<sup>a</sup>

2

3<sup>a</sup>

2

## MUSICA

### OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO

#### Teoria musicale e notazione

- Conoscere le principali regole della scrittura musicale
- Apprendere l'uso della terminologia musicale nei diversi aspetti

#### Pratica vocale e strumentale

- Eseguire con la voce e lo strumento semplici partiture
- Partecipare ad esecuzioni strumentali e vocali individuali e di gruppo

#### Ascolto interpretazione ed analisi

- Riconoscere i caratteri formali di composizione di vario genere e stile

#### Storia della musica

- Conoscere le principali caratteristiche e i protagonisti della musica dei diversi periodi storici

### DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

Tempo ordinario  
30 ore

1<sup>a</sup>

2

2<sup>a</sup>

2

3<sup>a</sup>

2

# FRANCESE

## OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO

## DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

### Comprensione della lingua orale

Comprende le funzioni del messaggio

- Individua i protagonisti, i luoghi e i tempi del messaggio.

### Comprensione della lingua scritta

- Comprendere un messaggio scritto
- Individua il lessico conosciuto

### Produzione della lingua orale

- Riferisce un brano letto
- Risponde a questionari

### Produzione nella lingua scritta

- Redige lettere
- Costruisce dei dialoghi
- Risponde a questionari

### Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche

- Usa correttamente le strutture e le funzioni linguistiche trattate

### Conoscenza della cultura e della civiltà

Conosce gli aspetti che caratterizzano i costumi, la cultura, le condizioni di vita del paese oggetto di studio

Tempo ordinario  
30 ore

1<sup>a</sup>

2

2<sup>a</sup>

2

3<sup>a</sup>

2

# FRANCESE

## Curricolo delle competenze di Lingua Francese(per il conseguimento del livello A1+ al termine del triennio)

	ASCOLTARE	PARLARE	LEGGERE	SCRIVERE	RIFLETTERE SULLA LINGUA
<b>Classe I</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Educazione all'ascolto ( non produrre rumori );</li> <li>-Distinguere i suoni fonetici;</li> <li>-Distinguere dal tono di voce frasi enunciate da quelle interrogative ed esclamative;</li> <li>-Comprendere istruzioni e comandi relativi alla vita scolastica;</li> <li>-Comprendere globalmente Il significato di un breve e semplice testo letto lentamente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare un lessico essenziale e Semplici strutture comunicative di vita quotidiana;</li> <li>-Descrivere persone, oggetti e luoghi utilizzando un lessico già noto;</li> <li>-Riutilizzare, in contesti diversi, rielaborandoli vocaboli ed espressioni già acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare e riprodurre suoni peculiari della lingua francese;</li> <li>-Rispettare pronuncia, intonazione e ritmo;</li> <li>-Individuare nel testo semplici informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scrivere usando un tratto grafico chiaro e comprensibile.</li> <li>-Scrivere rispettando l'ortografia, usando semplici strutture grammaticali e un lessico conosciuto;</li> <li>-Saper scrivere brevi testi (descrivere persone, oggetti e luoghi) e saper completare esercizi strutturali seguendo la consegna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprendere e riconoscere le parti del discorso;</li> <li>-Utilizzare il glossario, presente nel testo, come strumento di consultazione.</li> </ul>
<b>Classe II</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rafforzare la capacità di ascolto senza creare interferenze.</li> <li>-Ascoltare e comprendere un Semplice messaggio e una Semplice conversazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper presentare persone, saper descrivere luoghi e cose;</li> <li>-Saper affrontare semplici conversazioni su temi di vita quotidiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere in modo foneticamente corretto;</li> <li>-Comprendere le informazioni principali di un brano;</li> <li>-Saper decifrare cartelli indicatori o informazioni scritte.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper scrivere brevi messaggi, cartoline...;</li> <li>-Completare un testo con parole e frasi adeguate;</li> <li>-Saper descrivere semplici fatti di vita quotidiana;</li> <li>-Produrre dialoghi in situazioni concrete.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e approfondimento lessicale;</li> <li>-Saper riconoscere strutture più Complesse (interrogative e negativa).</li> </ul>
<b>Classe III</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Avere la consapevolezza dell'importanza dell'ascolto per un'apprendimento sereno e proficuo delle lingue straniere;</li> <li>-Comprendere informazioni essenziali di una conversazione, di un messaggio e di un annuncio provenienti anche da fonti multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper interagire in contesti di vita quotidiana in famiglia, a scuola e in luoghi pubblici chiedendo e dando informazioni;</li> <li>-Saper raccontare brevemente un avvenimento e esperienze personali al presente, al passato e al futuro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper leggere in modo Foneticamente corretto e con la Giusta intonazione;</li> <li>Saper leggere e cogliere Informazioni approfondite nei Dialoghi presenti nelle Unità e Informazioni essenziali in testi di civiltà francese ( poesie e,canzoni, articoli di giornali...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Raccontare un avvenimento Personale usando un lessico appropriato, rispettando l'ortografia e le strutture linguistiche;</li> <li>-Saper rispondere a un questionario, scrivere e/o completare lettere e dialoghi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare il dizionario in tutte le sue parti specifiche ( sinonimi e contrari, forme irregolari...);</li> <li>-Riconoscere e analizzare Strutture linguistiche più Complesse (gallicismi, tempi composti...)</li> </ul>

**Contenuti lessicali generali nel triennio:**

l'alfabeto, i numeri, i colori, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni.

materiale scolastico, ambienti scolastici, personale della scuola, materie e attività sportive e musicali.

la casa, la famiglia, i passatempi e le professioni.

l'orario, il meteo, le azioni quotidiane.

negozi e prodotti.

i pasti e gli alimenti.

il corpo umano e la salute.

luoghi pubblici.

gli animali.

nazioni e nazionalità

mezzi di trasporto.

cultura e civiltà francese

## INGLESE

**OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO****DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA****Comprensione della lingua orale**

- Comprendere brevi conversazioni su argomenti familiari
- Interagire su scambi dialogici, usando lessico e funzioni comunicative adeguati

**Produzione nella lingua scritta**

- Produrre brevi testi orali su argomento noti
- Scrivere un testo, utilizzando semplici connettivi, seguendo un modello

**Comprensione della lingua scritta**

- Comprendere un testo scritto su argomenti familiari e quotidiani

**Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche**

Tempo ordinario  
30 ore

**1<sup>a</sup>****3****2<sup>a</sup>****3****3<sup>a</sup>****3**

- Riflettere sulla lingua straniera, operando confronti con la propria, ampliare i campi semantici relativi alla vita quotidiana

#### Conoscenza della cultura e della civiltà

- Approfondire aspetti della cultura anglosassone
- Utilizzare la lingua Inglese come strumento per ampliare le proprie conoscenze

## LINGUA INGLESE

### Comunicazione nelle lingue straniere

	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE	
Classe I	<p>-Ascoltare e comprendere semplici comunicazioni linguistiche provenienti da fonti diverse identificare informazioni specifiche in testi semplici di diversa natura comprendere le funzioni linguistico-comunicative di base</p> <p>-Riconoscere le strutture morfo-sintattiche di base.</p> <p>-Partecipare a brevi conversazioni in modo semplice su argomenti familiari e attività abituali, utilizzando le strutture e le funzioni comunicative appropriate</p> <p>-apprendere alcuni aspetti della cultura anglosassone</p> <p><b>RICEZIONE ORALE</b></p> <p>-distinguere i suoni fonetici</p> <p>-distinguere frasi enunciative, interrogative ed esclamative</p>	<p><b>Ricezione Orale</b></p> <p>-Distinguere i suoni fonetici</p> <p>-Distinguere frasi enunciative, interrogative ed esclamative</p> <p>-Comprendere il senso globale di semplici messaggi orali (ad esempio, istruzioni e richieste relativi alla vita scolastica)</p> <p>-Comprendere parole familiari ed espressioni semplici riferite a sé stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente</p> <p>-Riconoscere funzioni linguistiche e strutture grammaticali per esprimere informazioni attinenti la sfera personale</p>	<p><b>Produzione / Interazione Orale</b></p> <p>-Riprodurre suoni peculiari della lingua, cercando di rispettare pronuncia e intonazione</p> <p>-Utilizzare un lessico essenziale e semplici strutture comunicative di vita quotidiana</p> <p>- Presentarsi e presentare, salutare, congedarsi, ringraziare</p> <p>-Usare semplici espressioni e frasi per descrivere sé stessi, persone, oggetti e luoghi e le abitudini quotidiane, utilizzando un lessico già noto</p> <p>- Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate, nell'ambito di una comunicazione facilitata</p>	<p><b>RICEZIONE SCRITTA</b></p> <p>-Comprendere il senso globale di semplici messaggi scritti</p> <p>-Leggere testi brevi e semplici e individuare nel testo semplici informazioni</p> <p>-Individuare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali annunci, cartelloni, cataloghi, pubblicità, programmi, menu, orari, ecc.</p> <p><b>Produzione Scritta</b></p> <p>-Scrivere rispettando l'ortografia, usando semplici strutture grammaticali e un lessico conosciuto</p> <p>-Sapere scrivere/completare brevi testi descrittivi (persone, oggetti e luoghi) seguendo la consegna</p> <p>-Scrivere informazioni attinenti la sfera personale</p>	<p>-L'alfabeto</p> <p>-I numeri e la moneta inglese</p> <p>-I colori</p> <p>-Gli oggetti scolastici</p> <p>-Le istruzioni in classe</p> <p>-Gli orari</p> <p>-I giorni della settimana, -i mesi e le stagioni</p> <p>-I numeri ordinali e le date</p> <p>-Le materie scolastiche</p> <p>-Paesi e nazionalità</p> <p>-Aggettivi qualificativi</p> <p>-Termini relativi alla parentela e ad alcune professioni</p> <p>-La casa: stanze, arredamento ed elettrodomestici</p> <p>-Termini relativi alle attività di routine quotidiana.</p> <p>-Gli sport</p> <p>-Elementi di cultura e civiltà inglese</p>

	<p>-comprendere il senso globale di semplici messaggi orali (ad esempio, istruzioni e richieste relativi alla vita scolastica)</p> <p>-comprendere parole familiari ed espressioni semplici riferite a sé stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente</p> <p>-riconoscere funzioni linguistiche e strutture grammaticali per esprimere informazioni attinenti la sfera personale:</p> <p>.l'alfabeto</p> <p>.i numeri e</p> <p>.la moneta inglese</p> <p>.i colori</p> <p>.gli oggetti scolastici</p> <p>.le istruzioni in classe</p> <p>.gli orari</p> <p>.i giorni della settimana,</p> <p>.i mesi e le stagioni</p> <p>.i numeri ordinali</p> <p>.e le date</p> <p>.le materie scolastiche</p> <p>.Paesi e nazionalità</p> <p>.Aggettivi qualificativi</p> <p>.Termini relativi alla parentela e ad alcune professioni</p> <p>.La casa:</p> <p>..stanze,</p> <p>..arredamento ed</p> <p>..elettrodomestici</p> <p>-Termini relativi alle attività di routine quotidiana.</p> <p>- Gli sport</p>				
<b>Classe II</b>	<p>-Comprendere comunicazioni linguistiche provenienti da fonti diverse di complessità contenuta</p> <p>-identificare informazioni specifiche in testi di diversa natura</p>	<p><b>RICEZIONE ORALE</b></p> <p>-ascoltare e comprendere un semplice messaggio e una semplice conversazione</p> <p>-comprendere gli elementi principali di un breve discorso</p>	<p><b>PRODUZIONE / INTERAZIONE ORALE</b></p> <p>-rispettare pronuncia e intonazione</p> <p>-presentare persone, descrivere sé stessi, persone, oggetti e</p>	<p><b>RICEZIONE SCRITTA</b></p> <p><input type="checkbox"/> Comprendere le informazioni principali di un testo</p> <p><input type="checkbox"/> Saper decifrare cartelli indicatori o informazioni scritte</p> <p><input type="checkbox"/> Leggere e comprendere un</p>	<p>Stati d'animo</p> <p>La descrizione fisica</p> <p>Aggettivi che descrivono il carattere</p> <p>Generi cinematografici</p> <p>Gusti e preferenze</p> <p>La casa, le stanze,</p>

	<p>-comprendere le funzioni linguistico-comunicative di uso comune</p> <p>-riconoscere comuni strutture morfosintattiche interagire in scambi dialogici su argomenti relativi alla sfera personale, anche riguardanti il proprio vissuto, utilizzando le strutture e le funzioni comunicative appropriate</p> <p>-scrivere autonomamente brevi messaggi su argomenti inerenti la sfera personale, anche relativi al proprio vissuto, utilizzando strutture e funzioni comunicative appropriate</p> <p>-approfondire alcuni aspetti della civiltà anglofona e confrontarli con la propria</p>	<p>chiaro in lingua standard su argomenti familiari</p> <p>-riconoscere parole ed espressioni di uso frequente relative a ciò che riguarda la sfera personale ed esperienze vissute</p> <p>-riconoscere funzioni comunicative e strutture grammaticali usate per esprimere informazioni su di sé e per interagire in semplici contesti comunicativi stati d'animo; la descrizione fisica aggettivi che descrivono il carattere, generi cinematografici gusti e preferenze la casa, le stanze ,l'arredamento, i mezzi di trasporto lessico relativo ai viaggi, alle scoperte e alle avventure cibi e bevande mestieri espressioni di quantità gli acquisti elementi di cultura e civiltà inglese</p>	<p>luoghi e le abitudini quotidiane</p> <p>-saper affrontare semplici conversazioni su argomenti di vita quotidiana</p> <p>-interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana, anche passata, usando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate</p> <p>-produrre un breve testo orale su un argomento noto della vita quotidiana o di esperienze</p>	<p>testo scritto su argomenti familiari e quotidiani o relativi ad esperienze vissute ed individuare i punti principali</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <p><input type="checkbox"/> Saper scrivere brevi messaggi, cartoline</p> <p><input type="checkbox"/> Completare un testo con parole e frasi adeguate</p> <p><input type="checkbox"/> Saper descrivere semplici fatti di vita quotidiana</p> <p><input type="checkbox"/> Produrre dialoghi in situazioni concrete</p> <p><input type="checkbox"/> Scrivere un testo, collegato da semplici connettivi e seguendo un modello, utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate</p> <p><input type="checkbox"/> Scrivere domande / risposte (sotto forma di dialogo o di questionario) utilizzando lessico, strutture grammaticali e funzioni comunicative adeguate</p>	<p>l'arredamento, I mezzi di trasporto Lessico relativo ai viaggi, alle scoperte e alle avventure Cibi e bevande Mestieri Espressioni di quantità Gli acquisti</p> <p><b>Elementi di cultura e civiltà inglese</b></p>
<b>Classe III</b>	<p>-comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio</p> <p>-leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo</p> <p>-leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline</p> <p>-descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio</p>	<p><b>RICEZIONE ORALE</b></p> <p>- Comprendere informazioni essenziali di una conversazione, di un messaggio e di un annuncio provenienti anche da fonti multimediali</p> <p>- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero,</p>	<p><b>PRODUZIONE / INTERAZIONE ORALE</b></p> <p>-Esprimersi in modo foneticamente corretto e con la giusta intonazione</p> <p>-Saper interagire in contesti di vita quotidiana in famiglia, a scuola e in luoghi pubblici, chiedendo e dando informazioni</p> <p>-Saper raccontare brevemente un avvenimento ed esperienze personali al presente, al passato e al futuro</p> <p>-Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani</p>	<p><b>RICEZIONE SCRITTA</b></p> <p>- Leggere e cogliere informazioni approfondite nei dialoghi presenti nelle Unità e informazioni essenziali in testi di civiltà francese (poesie, canzoni, articoli di giornali...)</p> <p>- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali</p> <p>- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a</p>	<p>-Il tempo atmosferico, -la natura e le calamità naturali</p> <p>-Eventi ed esperienze</p> <p>-Luoghi da visitare</p> <p>-Strumenti musicali</p> <p>-Le risorse ambientali</p> <p>-Animali in estinzione</p> <p>-La criminalità</p> <p>-La tecnologia</p> <p>-Elementi di cultura e civiltà inglese</p>

	<p>interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti -scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p>	<p>ecc. - Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici/televisivi su avvenimenti di attualità oppure su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>-Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice -Interagire con uno o più interlocutori, -comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>	<p>contenuti di studio di altre discipline - Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <b>PRODUZIONE scritta</b> -Raccontare un avvenimento personale usando un lessico appropriato, rispettando l'ortografia e le strutture linguistiche -Saper rispondere a un questionario, scrivere e/o completare lettere e dialoghi -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti usando un lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare</p>	
--	--	--	--	---	--

# RELIGIONE CATTOLICA

## OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO DI FINE CORSO

## DISTRIBUZIONE ORARIA PER SINGOLA DISCIPLINA

### Dio e uomo

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo

### La Bibbia e le altre fonti

- Individuare testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche) italiane ed europee.

### Linguaggio religioso

- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche i confronti con quelle delle altre religioni.

### I valori etici e religiosi

- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita in un contesto di pluralismo culturale e religioso

Tempo ordinario  
30 ore

1<sup>a</sup>

1

2<sup>a</sup>

1

3<sup>a</sup>

1

## AMBITO DELLA VALUTAZIONE

### LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Le nuove e recenti disposizioni ministeriali in materia di valutazione sono stabilite dal D.M. 254/12 e dalla C.M. 22 del 26/08/2013 "Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo".

La valutazione consiste nel considerare ciò che gli alunni sanno e sanno fare: le conoscenze, le competenze intellettuali, il comportamento.

I dati da rilevare devono riguardare:

- **le conoscenze iniziali**
- **in itinere**
- **le competenze finali**
- **la maturazione degli alunni.**

Per gli alunni distinguiamo:

<b>una valutazione diagnostica</b>	che mira ad individuare preconcoscenze e cerca tutti gli elementi che consentano di mettere a punto un intervento didattico efficace; viene effettuata attraverso prove di ingresso ( trasversali e disciplinari)
<b>una valutazione formativa</b>	che tende a controllare l'acquisizione di un breve segmento di percorso e ha il duplice scopo di regolare il processo di formazione ai risultati via via rilevati e di guidare l'alunno a conoscere e sviluppare, nel miglior modo , le proprie potenzialità; viene effettuata attraverso prove di verifica che possono essere scritte o orali e che comunque sono : mirate , specifiche, analitiche , in itinere
<b>una valutazione complessiva</b>	che rappresenta l'espressione di un giudizio/voto complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo.
<b>una valutazione globale</b>	che esprime il grado di raggiungimento degli obiettivi ( relativi alle discipline) ed educativi ( interesse, attenzione, partecipazione, impegno, metodo di lavoro, comportamento).

Tale valutazione, riportata nella scheda di valutazione quadrimestrale e finale, viene espressa sinteticamente in base ai seguenti parametri per la:

## SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLI DI COMPETENZA
<b>10/10</b>	<b>Eccellente</b>	Corrisponde al pieno e integrale raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ed è indice di una completa e autonoma padronanza dei contenuti e delle abilità, di trasferirli ed elaborarli ed avere un metodo di studio razionale e ordinato.
<b>9/10</b>	<b>Ottimo</b>	Indica il conseguimento degli obiettivi educativi e didattici con una piena capacità di rielaborazione autonoma, il metodo di lavoro è razionale e puntuale nello svolgimento delle attività.
<b>8/10</b>	<b>Distinto</b>	Indica il conseguimento degli obiettivi previsti con capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo. La padronanza dei contenuti è tale da permettere un regolare percorso didattico. Metodo di lavoro razionale.
<b>7/10</b>	<b>Buono</b>	Corrisponde al complessivo raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici in modo essenziale con una capacità di rielaborazione non del tutto acquisita Il metodo di lavoro è autonomo anche se non sempre preciso.
<b>6/10</b>	<b>Sufficiente</b>	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi. Metodo di lavoro indirizzato e controllato dai docenti .
<b>5 /10</b>	<b>Non Sufficiente</b>	Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi non del tutto acquisiti. Difficoltosi i progressi nell'apprendimento. Metodo di lavoro dispersivo e discontinuo.
<b>COMPORTEAMENTO</b>		
Indica se il comportamento è:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adeguato</li> <li>• Quasi sempre adeguato</li> <li>• Poco adeguato</li> <li>• Non adeguato</li> </ul>	

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLI DI COMPETENZA
4	<b>Insufficiente</b>	L'alunno/a mostra un impegno e una partecipazione limitati, possiede conoscenze superficiali che non vengono contestualizzate o applicate o riferite a esperienze note. Utilizza un linguaggio improprio.
5	<b>Mediocre</b>	L'alunno/a sta migliorando la strumentalità di base, ma è discontinuo/a nell'impegno; generalmente ha bisogno di essere stimolato/a per partecipare al dialogo educativo; ha una parziale conoscenza del linguaggio disciplinare.
6	<b>Sufficiente</b>	L'alunno/a possiede i nuclei fondanti dei saperi disciplinari relativamente alla soglia di accettabilità, ha una sufficiente padronanza del linguaggio disciplinare.
7	<b>Buono</b>	L'alunno/a mostra impegno e partecipazione costanti, è in grado di utilizzare e organizzare le conoscenze, usa un linguaggio specifico appropriato.
8	<b>Distinto</b>	L'alunno/a è propositivo e assiduo nell'impegno, è capace di interiorizzare i contenuti, di stabilire collegamenti tra le conoscenze e di valutarle criticamente, utilizza un linguaggio specifico appropriato.
9/10	<b>Ottimo</b>	L'alunno/a partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo e originale, dimostrando una profonda conoscenza dei saperi disciplinari e la vivacità culturale necessaria a saperli riformulare in una prospettiva disciplinare.
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
VOTO	DESCRIZIONE	
10	Comportamento corretto e responsabile. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico. Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe.	
9	Comportamento corretto e responsabile. Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Rispetto delle norme disciplinari d'istituto.	

8	Comportamento corretto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Rispetto delle norme disciplinari d'istituto.
7	Comportamento non sempre corretto Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica. Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.
6	Comportamento poco corretto in classe o sanzionato da richiami verbali o scritti dei docenti o caratterizzato da numerosi ritardi, numerose assenze coincidenti con le verifiche orali e/o scritte o da comportamento e linguaggi non adeguati nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale dell'istituto, sia durante le attività svolte in classe sia in quelle svolte fuori dalla sede.
5	Comportamenti di particolare e oggettiva gravità, sanzionate con sospensioni superiori a 15 giorni. Mancanze di rispetto gravi nei confronti dei compagni, docenti e personale scolastico o altra persona presente a scuola. Gravi danneggiamenti delle strutture scolastiche o ai dispositivi di sicurezza.
<b>NON</b> ammissione alla classe successiva/all'esame di stato.	

### GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
CONOSCENZE	Ampie ed approfondite.	10
ABILITÀ E COMPETENZE	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie educative.	10
CONOSCENZE	Ampie e consolidate.	9
ABILITÀ E COMPETENZE	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	9
CONOSCENZE	Consolidate.	8

<b>ABILITÀ E COMPETENZE</b>	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	8
<b>CONOSCENZE</b>	Parzialmente consolidate.	7
<b>ABILITÀ E COMPETENZE</b>	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	7
<b>CONOSCENZE</b>	Essenziali.	6
<b>ABILITÀ E COMPETENZE</b>	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	6
<b>CONOSCENZE</b>	Inadeguate	5
<b>ABILITÀ E COMPETENZE</b>	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem solving anche se supportato dall'adulto.	5
<b>CONOSCENZE</b>	Assenti.	4
<b>ABILITÀ E COMPETENZE</b>	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	4

I docenti dei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, procedono alla valutazione secondo tre passaggi formalizzati (iniziale, in itinere, periodica e annuale).

#### **Valutazione iniziale.**

Nel 1° mese di scuola si predispongono delle prove di ingresso condivise dai docenti. I dati acquisiti saranno tabulati in modo tale da permettere a ciascun docente di stabilire quali possano essere gli obiettivi da cui cominciare e procedere per la propria programmazione annuale. Le prove saranno diversificate per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e disabilità.

#### **Valutazione in itinere.**

Nel corso dell'anno scolastico, alla fine del 1°quadrimestre saranno predisposte delle prove condivise da parte dei docenti delle classi parallele in modo tale da verificare gli obiettivi disciplinari. La valutazione sarà comprensiva di diversi aspetti fondamentali:

- Livello di conoscenza e competenza per ogni singola disciplina
- Livello di maturazione globale dell'alunno (impegno – interesse - partecipazione)
- Comportamento

- Socializzazione
- Considerazione dei fattori personali, familiari e sociali
- Valutazione dei progressi in base alla situazione di partenza

### **Valutazione periodica e annuale.**

La valutazione finale è suddivisa in due parti per tutte le discipline.

1. Conoscenze e abilità conseguite da valutare secondo voti numerici espressi in decimi ed illustrato da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.
2. Dati comportamentali, sono l'insieme degli obiettivi educativi.

Il Collegio dei docenti ha stabilito altresì che le famiglie vengano informate periodicamente sull'andamento del processo educativo.

### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La verifica/valutazione dei livelli di sviluppo è articolata in tre tempi specifici:

- **momenti interni alle sequenze didattiche**, tutte le proposte educative e didattiche saranno adeguate ai bisogni dei bambini e questo avviene secondo tali strumenti:
  1. osservazione durante l'attività;
  2. prove oggettive;
  3. elaborati grafici e non prodotti dai bambini;
  4. verifica della situazione e confronti con gli altri docenti;
- **momento finale**, si illustreranno tutti gli obiettivi raggiunti, le attività svolte, e l'esperienza scolastica effettuata attraverso:
  1. incontri insegnanti;
  2. schede di valutazione del lavoro svolto da tutti i bambini;

**La valutazione sarà comprensiva di:**

- livello di maturazione globale dell'alunno (impegno-interesse- partecipazione)
- comportamento e rispetto delle regole
- socializzazione

- considerazione dei fattori personali, familiari e sociali
- valutazione dei progressi in base alla situazione di partenza.

## **INCLUSIONE**

I docenti di sostegno vengono assegnati alle classi che accolgono alunni diversamente abili.

L'insegnante di sostegno assume la contitolarità nelle classi in cui opera, partecipa alla stesura della Programmazione Educativo-Didattica ed ha diritto di voto per tutti gli alunni in sede di valutazione e di scrutinio.

Sulla base della diagnosi funzionale predisposta dai servizi specialistici, che evidenzia le principali aree di potenzialità e di carenza, il gruppo docente costruisce il percorso individualizzato (P.E.I.) in armonia con i ritmi di apprendimento e di maturazione degli alunni diversamente abili.

L'integrazione viene assicurata anche con la predisposizione e la somministrazione di schede semplificative dei contenuti proposti alla classe e/o di esercizi adeguati ai livelli cognitivi e ai tempi di percorrenza individuali. Operano, per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, partecipando ai gruppi di lavoro.

L'integrazione degli alunni diversamente abili è occasione di crescita per tutti gli alunni che vivono in prima persona il rispetto dell'altro nella propria diversità, come persona con pari dignità.

L'attuazione della contitolarità del docente di sostegno viene garantita con l'applicazione delle seguenti norme e modalità:

- l'azione formativa fino alla valutazione finale dell'alunno diversamente abile è responsabilità dell'intero consiglio di classe (docenti curricolari e di sostegno);
- il docente di sostegno, a partire dalle competenze disciplinari di cui dispone, opera in team con gli altri docenti, sia nella fase di progettazione sia in quella operativa di attuazione ed in quella di valutazione dei risultati individuali e di gruppo;
- le lezioni frontali, la scelta delle esercitazioni, la valutazione del rendimento, il lavoro individualizzato, che può riguardare l'alunno diversamente abile, ma anche alunni normodotati che presentano momentanee o strutturali difficoltà cognitive, possono essere svolti di comune accordo fra docente curricolare e di sostegno.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- **Circolare Ministeriale n. 1 del 4 gennaio 1988:** ha per oggetto la continuità educativa nel processo di integrazione degli alunni portatori di handicap.
- **Legge 148 del 5 giugno 1990:** ridefinisce la figura degli insegnanti di sostegno che "...assumono la contitolarità delle classi in cui operano, collaborano con gli insegnanti, con i genitori e con gli specialisti delle strutture territoriali".
- **La Legge quadro n. 104 del 1992:** garantisce, sulla base di una materia chiaramente costituzionale, il diritto della persona disabile ad usufruire dell'assistenza necessaria, nonché a godere pienamente della propria libertà, autonomia, integrazione, a livello educativo, sociale, lavorativo.

## **B.E.S.(BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)**

La Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2013 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” completa il tradizionale approccio all’integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all’intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la “politica dell’inclusione” e di “garantire il successo scolastico” a tutti gli alunni che, pur non avendo una certificazione né di disabilità né di Disturbo Specifico di Apprendimento, presentano una richiesta di speciale attenzione.

L’area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) è stata suddivisa in tre grandi sotto-categorie:

- Area della disabilità
- Area dei disturbi evolutivi specifici
- Area dello svantaggio socio economico, linguistico, culturale

### **Area della disabilità.**

Nel nostro Istituto Comprensivo sono presenti studenti diversamente abili; per ciascuno di loro la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) (Legge 104/92).

Il PEI è predisposto per ogni bambino e alunno disabile ed è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe. Costituisce un documento di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi prospettati. In esso si definiscono: i bisogni, gli obiettivi educativi/riabilitativi e di socializzazione perseguibili (in uno o più anni), gli obiettivi di apprendimento, di integrazione e di socializzazione riferiti alle diverse aree, anche in relazione alla programmazione della classe, i metodi, i materiali, i sussidi per l’attuazione, i tempi di scansione degli interventi previsti, le forme e i modi di verifica e valutazione del PEI stesso.

Alla definizione del PEI provvedono l’insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari di ogni disciplina o area, con i familiari, con le eventuali figure professionali che seguono il bambino/alunno e con la supervisione del neuropsichiatra.

Il PEI va definito entro i primi due mesi di scuola. Di solito viene definito entro fine Novembre. Una copia del PEI va consegnata ai genitori dell’alunno.

### **Area dei Disturbi Evolutivi Specifici**

Per “disturbi evolutivi specifici” si intendono, oltre i disturbi specifici dell’apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo anche quelli dell’attenzione e dell’iperattività. Tutte queste differenti problematiche, comprese nei disturbi evolutivi specifici, non vengono o possono non venir certificate ai sensi della legge 104/92, non dando conseguentemente diritto alle misure previste dalla stessa legge quadro, e tra queste, all’insegnante per il sostegno.

In ottemperanza:

- alla Legge 8 ottobre del 2010 n°170 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- al Decreto n° 5669 del 12 luglio 2011;
- alle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento;

l’Istituto si impegna a mettere in atto risorse, percorsi educativi e didattici atti a ridurre le difficoltà degli alunni che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative.

Pertanto i team docenti coinvolti in classi in cui sono presenti alunni con diagnosi di DSA sono tenuti a redigere il Piano Didattico Individualizzato al fine di garantire un percorso formativo adeguato alle necessità dell’alunno.

## **Area dello svantaggio socio economico, linguistico, culturale**

Sulla base di quanto sottolineato dalle Direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012 relative agli alunni con BES , i Consigli di Classe e di Interclasse avranno il compito di individuare gli alunni con BES riferibili all'area dello svantaggio socio economico, linguistico e culturale sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, e indicare i casi in cui si ritenga opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva.

Sulla base di un'attenta analisi del bacino d'utenza che costituisce il nostro Istituto Comprensivo e con l'obiettivo di soddisfare i bisogni derivanti dalle diverse comunità, è stata promossa un'azione di intervento volgendo un'attenzione speciale a tutti gli alunni che rischiano di essere esclusi dalle opportunità scolastiche.

Operativamente, quindi, il ns. Istituto sulla base di quanto sottolineato dalle nuove norme in materia di DSA e dalle Direttive ministeriali del 27 Dicembre 2012 relative agli alunni con BES ritiene importante:

- individuare una Funzione Strumentale BES;
- istituire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) le cui componenti sono:
  - Il Dirigente scolastico;
  - Funzione Strumentale BES;
  - Insegnanti per il sostegno;
  - Docenti curricolari;
  - Rappresentanti dei Genitori;
  - Referente per il servizio educativo comunale.

Alla fine dell'anno scolastico il GLI procederà ad un'analisi degli interventi di inclusione scolastica operati durante l'anno e elaborerà il Piano Annuale per L'Inclusione (PAI). Esso è un documento che tiene conto delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e contiene la formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno appena iniziato. Il PAI sarà deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competentiUSR per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza.

## **ALUNNI STRANIERI**

Nell' Istituto sono presenti alcuni alunni stranieri ai quali, pur nelle specifiche individualità, si riconoscono bisogni comuni:

- rispetto della propria cultura;
- comprensione del nuovo ambiente e della sua organizzazione;
- comprensione della nuova scuola e del suo funzionamento;
- bisogno di stabilire relazioni e di comunicare;
- bisogno di sentirsi parte attiva del nuovo contesto di appartenenza;
- apprendimento funzionale della lingua italiana.

Tali bisogni vengono soddisfatti con la promozione di iniziative mirate a potenziare l'intervento educativo e didattico.

La presenza di detti alunni fornisce l'opportunità di educare all'interculturalità, finalità educativa da perseguire per superare forme di individualismo e per favorire un'effettiva integrazione dei diversi gruppi etnico – sociali presenti sul territorio attraverso la valorizzazione delle specifiche diversità culturali.

In alcuni periodi dell'anno scolastico la scuola viene frequentata da bambini nomadi.

Dal momento che questi spesso presentano disagi legati alla discontinuità di frequenza nello stesso contesto scolastico, gli alunni che ritornano negli anni vengono iscritti alla classe frequentata l'anno precedente per garantire loro un minimo di continuità educativa.

### **La normativa**

Dal "Regolamento di attuazione per l'iscrizione scolastica dei minori stranieri nelle scuole di ogni ordine e grado" (D.P.R. n.394 del 31/08/1999 – cap. VII, art. 45 applicativo dell'art. 36 della L. n. 40/1998 – comma 1):

- Tutti i minori stranieri, regolari ed irregolari, hanno diritto all'istruzione, alle stesse condizioni dei cittadini italiani;
- Tutti i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico, indipendentemente dalla regolarità del soggiorno;
- L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

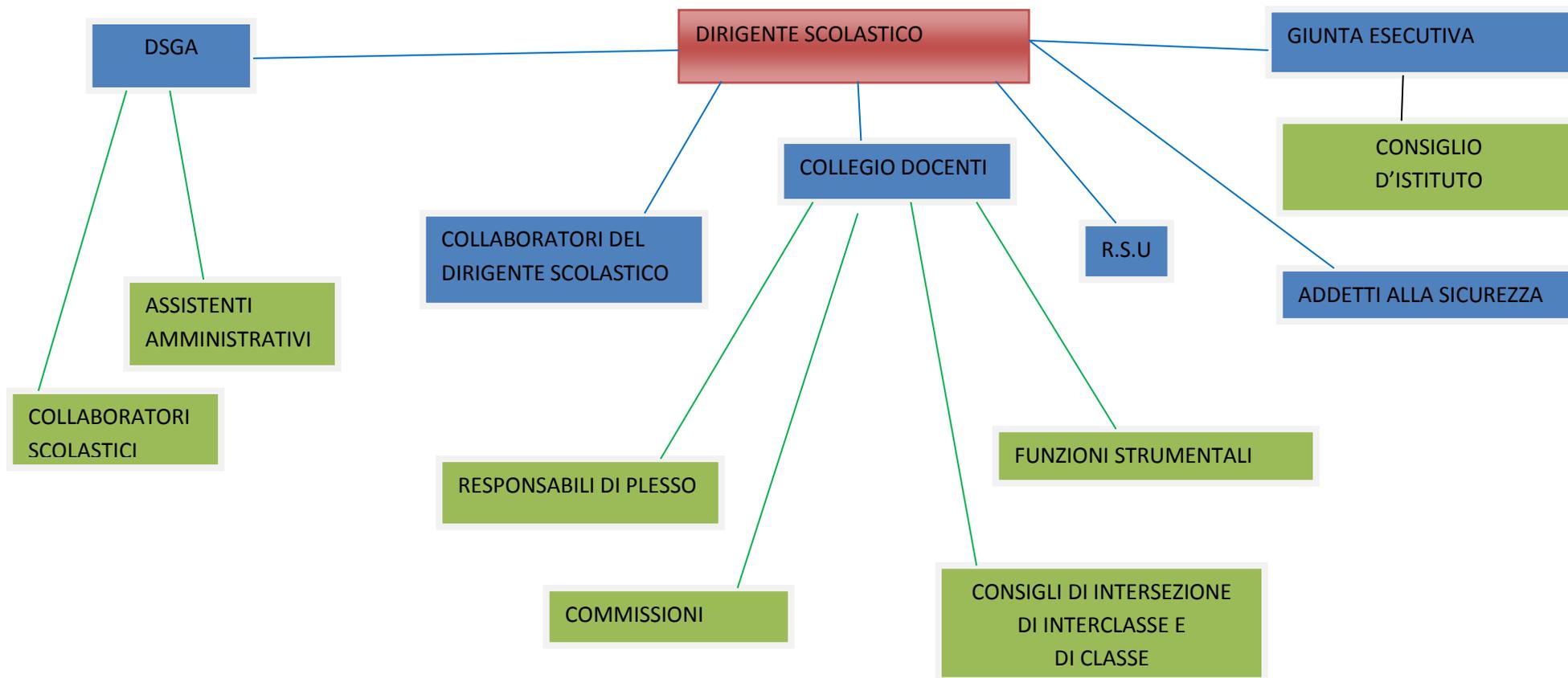
### **Mansioni dell'ufficio di segreteria**

- Raccoglie e trasmette i dati biografici relativi all'alunno da inserire, anche ricorrendo all'utilizzo della manualistica bilingue di
- presentazione della tipologia organizzativa della scuola dell'obbligo italiana.
- Informa anticipatamente i docenti interessati dell'arrivo del nuovo alunno.
- Compila la scheda di rilevazione biografica dell'alunno.
- Compila le schede di rilevazione inviate dalla Provincia per l'aggiornamento dei dati relativi agli alunni stranieri per l'accesso ai fondi provinciali per le aree a forte processo migratorio.

## Organizzazione della scuola

### ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

L'organigramma rappresenta graficamente la struttura organizzativa della scuola ed evidenzia l'articolarsi delle diverse funzioni e ruoli.



## STAFF DI GESTIONE E FUNZIONI STRUMENTALI

L'art. 83 della legge 107 stabilisce che "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica", senza che da ciò derivino "nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica". Parallelamente il CCNL del comparto scuola all'art. 34 prevede che "...il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti".

## STAFF DI GESTIONE

Dirigente scolastico		Dr. ssa Pasqualina Saba
Primo collaboratore		Ins. Mariella Scanu
Secondo collaboratore		Ins. Franca Pilosu
Responsabile scuola secondaria di 1° grado	Sa Sedda	Ins. Maria Grazia Monni
	La Caletta	Ins. Marinella Porcu
Responsabile di plesso primaria	Sa Sedda	Ins. Franca Pilosu
	La Caletta	Ins. Silva Jaloux
Responsabili di plesso infanzia	Sa Sedda	Ins. Lucia Piras - Ins. Lucia Biosa
	Vivaldi	Ins. Lucia Farina - Ins. Rosa Angela Brundu
	La Caletta	Ins. Maria Bicchiri - Ins. Paola Carroni

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria e il funzionamento generale della scuola e ne ha legale rappresentanza; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e umane e dei risultati di servizio; nel rispetto delle competenze degli organi collegiali spettano al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e coordinamento, di organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia; promuove interventi per assicurare processi di successo formativo e collaborazioni col territorio; il dirigente è titolare delle relazioni sindacali.

## II COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la complessità dei compiti e le importanti responsabilità del DS è sempre stata prevista nel sistema scolastico una figura – o delle figure – di supporto. Tale figura coadiuva il DS nell'esercizio delle sue funzioni e ne fa le veci quando questi non si trovi nella possibilità di agire in prima persona .

## I FIDUCIARI DI PLESSO

Riguardo alle mansioni che devono essere svolte dal fiduciario di plesso, a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso stesso, ricordiamo che questa figura agisce su delega del DS in ordine a questioni attinenti la gestione e l'organizzazione.

## FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del POF e il suo arricchimento.

AGGIORNAMENTO PTOF	Ins.Franca Pilosu
TESTI E CONTESTI	Ins. M.Grazia Cara
NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB	Ins .Luciana Deiana
H/BES INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	Ins.Rosaria Ortu – Ins.Silvia Madeddu
SPORT	Ins.Carla Fadda

## Il personale Ata (Segreteria e collaboratori scolastici) fa capo al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ( Dsga rag. Annunziata Contu)

Maurizia Sanna	Area personale docente
Gianna Mameli	Area alunni
Roberto Ranalli	Area Protocollo

<b>CALENDARIO SCOLASTICO 2018/2019</b>	
<b>Inizio delle lezioni:</b>	17 settembre 2018
<b>FESTIVITÀ NAZIONALI:</b>	
tutte le domeniche;	
il 1° novembre 2018	festività di Tutti i Santi;
l'8 dicembre 2018	Immacolata Concezione;
il 25 dicembre 2018	Santo Natale;
il 26 dicembre 2018	Santo Stefano;
il 1° gennaio 2019	Capodanno;
il 6 gennaio 2019	Epifania (Domenica);
il 22 aprile 2019	Lunedì dell'Angelo;
il 25 aprile 2019	Anniversario della Liberazione
il 1° maggio 2019	Festa del Lavoro;
il 2 giugno 2019	Festa Nazionale della Repubblica (Domenica);
la festa del Santo Patrono	(se ricade in periodo di attività scolastica)
<b>ULTERIORI SOSPENSIONI DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE:</b>	
il 2 novembre 2018	commemorazione dei defunti;
dal 24 dicembre 2018 al 5 gennaio 2019	vacanze natalizie;
il 5 marzo 2019	martedì grasso;
dal 18 aprile al 23 aprile 2019	vacanze pasquali;
il 28 aprile 2019	Sa Die de sa Sardinia (Domenica);
n. 2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto:	il 24 e 26 aprile 2019
<b>TERMINE DELLE LEZIONI:</b>	
il 8 giugno 2019	per la scuola primaria e per la secondaria di I e II grado;
il 30 giugno 2019	per la scuola dell'Infanzia

## **DISPOSIZIONE FINALE**

Il presente P.T.O.F. è modificabile, anche durante l'anno scolastico, in ogni sua parte.

Le eventuali integrazioni, sostituzioni, rettifiche dovranno essere deliberate dal Consiglio d'Istituto.

## **ALLEGATI**

- Atto di indirizzo
- Regolamento di istituto
- Schede tecniche dei progetti

